

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

2024-2025

COMUNE DI CALVI

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	7

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza dell'Allegato 2 della Delibera 363/2021/R/Rif, emanata in data 03 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal Comune di CALVI e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2024-2025" ed il relativo Allegato A che definisce il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025" (MTR-2) per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2017 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, la Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono annualmente il Piano finanziario per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021 definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2023 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani Finanziari

precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 363. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 443, art. 5, comma 3). I servizi previsti devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di CALVI. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente anno **2022**: 2491 abitanti
- estensione territorio comunale: 22,19 km²
- densità abitativa: 119,7 ab/km²
- rifiuti prodotti nel 2022: 555,890/T
- procapite: 223,16
- percentuale RD : 71,57%
- popolazione residente anno **2023**:
- estensione territorio comunale: 22,19 km²
- densità abitativa: 119,7 ab/km²
- percentuale RD:

Il Comune di CALVI, mediante Determinazione n°263 del RG 12/10/2020 affidava il Servizio di igiene urbana "Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio del Comune di Calvi"

Per l'esecuzione delle attività inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'azienda ha adottato un modello gestionale che prevede lo svolgimento dei servizi in regime di economia.

Il servizio di raccolta rifiuti, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta.

Viene garantita la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuti:

- ☐ Multimateriale ;
- ☐ indifferenziato;
- ☐ vetro;
- ☐ umido;
- ☐ carta;
- ☐ farmaci scaduti;
- ☐ pile e batterie;
- ☐ materiali ferrosi.

Il servizio è costituito da:

Tipologia Servizio	Periodicità
Raccolta porta a porta rifiuti indifferenziati	1 volta a settimana martedì
Raccolta porta a porta plastica e lattine	1 volta a settimana mercoledì
Raccolta porta a porta dell'umido	2 volte a settimana lunedì e giovedì
Raccolta carta e cartone	1 volta a settimana venerdì
Raccolta porta a porta del vetro	1 volta a settimana sabato
Raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade	all'occorrenza
Cassonetto raccolta pile	All'occorrenza

Cassonetto raccolta farmaci	All'occorrenza
Servizio pulizia manifestazioni e iniziative	all'occorrenza
Trasporto con mezzi di proprietà della IGS dei rifiuti raccolti	1 volta al giorno
Raccolta ingombranti e Raee	Secondo e quarto mercoledì di ogni mese

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani viene così effettuato :

Umido – CEA BIOGAS DI CAIVANO

Indifferenziato – DENTICE E SAPNA

Vetro – ECO SERVICE SANNITA SRL

Plastica – ECO SERVICE SANNITA SRL

Farmaci – Wasteco SRL Arzano NA

Il personale addetto al servizio di gestione della raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani è costituito da:

3 OPERAI P.T. RACCOGLITORI/AUTISTI

AUTOMEZZI UTILIZZATI PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO

N°1 AUTOMEZZI CON VASCA 35 Q

N°1 COMPATTATORE 2 ASSI

GESTIONE ISOLA ECOLOGICA

L'Isola Ecologica di CALVI è il centro comunale di conferimento e al contempo stazione intermedia di stoccaggio per il successivo trasferimento presso gli impianti di recupero o smaltimento, assume particolare importanza poiché rappresenta un valido supporto all'attività di raccolta dei rifiuti con il sistema Porta a Porta . Tale struttura inoltre consente la raccolta di quei rifiuti per i quali non risulta possibile un servizio alternativo come ad esempio tutti i rifiuti ingombranti, le potature di giardini ecc. L'accesso al sito è consentito solo agli utenti di CALVI, residenti questi potranno conferire i rifiuti previo controllo da parte del personale addetto, nei giorni e negli orari preventivamente stabiliti da avviso pubblico pubblicato sul sito comunale. Non è consentito il conferimento di quei rifiuti che vengono raccolti porta a porta.

Servizio integrativo relativo allo smaltimento dei rifiuti

Il Comune di CALVI , mediante affidamento diretto , ci affidava il Servizio integrativo di intermediazione per lo smaltimento dei rifiuti.

Nell'anno 2024 non si prevedono investimenti.

In riferimento ai ricavi CONAI, gli stessi non vengono percepiti dal soggetto gestore ma direttamente dalla piattaforma di scarico (ECO SERVICE Sannita srl Apollosa BN) e pertanto noi siamo in grado solo di fornire le tonnellate smaltite negli anni 2022 e 2023.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono procedure concorsuali, ricorsi o sentenze passate in giudicato attive.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune di CALVI sosterrà nel periodo 2024-2025 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR). Inoltre, al paragrafo 3.1.2 sono riportati i dati relativi alla raccolta differenziata.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2024/2025 rispetto a quelli erogati nell'anno 2018.

La voce COI è una componente di costo di natura previsionale utile all'aggiornamento dei dati di partenza (2018), costituiti da quelli individuati in base a fonti contabili obbligatorie, al fine di ottenere i costi efficienti adeguati all'esercizio finanziario considerato (2020).

L'introduzione delle componenti COI (ripartite in fissa e variabile) come stabilita da ARERA, è vincolata all'individuazione di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate o alla previsione di modifiche al perimetro gestionale.

Le variazioni di perimetro (PG) “sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore/Comune, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o iprocessi di aggregazione delle gestioni”.

Si può dunque ritenere che, pur in assenza di espressi obiettivi di miglioramento, possano essere inseriti nel Piano Finanziario 2020 del Gestore/Comune i costi previsionali per l’anno 2020 che siano in linea con le variazioni derivanti da fattori connessi con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Il MTR prevede che l’inserimento di tali costi “può avvenire nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all’efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala” (articolo 8.2 dell’Allegato sopra citato).

Il Comune di CALVI non prevede alcuna variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell’anno 2020 rispetto all’anno 2018.

Il Comune di CALVI non prevede alcuna variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di CALVI per gli anni 2020 e 2021 :

2021	2020	2022
<i>Obiettivo</i> <i>raggiunto (%) 76,00</i>	<i>Obiettivo</i> <i>raggiunto (%) NC</i>	<i>Obiettivo</i> <i>raggiunto (%) 71,57%</i>

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Comune di CALVI finanzia l’esecuzione delle attività inerenti la gestione del servizio integrato dei RU mediante le entrate tariffarie TARI.

a. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nella Appendice 1 ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Nello specifico, nel paragrafo “Dati di conto economico” sono riportati i criteri di imputazione dei costi efficienti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

Il paragrafo “Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia” riporta la descrizione dei ricavi 2018 derivanti dal corrispettivo CONAI i quali sono stati indicati nella Appendice 1 alla voce “PROVENTI”.

Infine, il paragrafo “Dati relativi ai costi di capitale” illustra i criteri di ripartizione dei costi di capitale per beni utilizzati per la gestione rifiuti.

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento all’anno 2023, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell’anno 2022.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell’allegato A alla Deliberazione ARERA3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

a. Dati di conto economico

La determinazione dei costi indicati all’interno della presente relazione avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie.

DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2022 243844
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Ara	14122
ARsca	0

Dati di conto economico

RICAVI

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2023 242959
ARa	8152
ARsc,a	0

COSTI AL NETTO DELLE POSTE RETTIFICATE E AL NETTO DEI CANONI/MUTUI/LEASING PAGATI AI PROPRIETARI

ANNO 2022									
	CRTa	CTSa	CTR a	CRDa	CSLa	CARCa	CGGa	CCDa	COal

B6 Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	18412	3292		5487	3231				
B7 Costi per servizi	15559	2782		4636	2730				
B8 Costi per godimento di beni di terzi	10625	1899		3166	1864				
B9- Costi del personale	57074	10205		17008	10016				
B11- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	744	133		221	130				
B14 oneri diversi di gestione	32837	5871		9786	5762				
	135251	24182		40304	23733				

COSTI AL NETTO DELLE POSTE RETTIFICATE E AL NETTO DEI

CANONI/MUTUI/LEASING PAGATI AI PROPRIETARI

ANNO 2023									
	CRTa	CTSa	CTRa	CRDa	CSLa	CARCa	CGGa	CCDa	COal
B6 Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	6277	1292		1658	1105				
B7 Costi per servizi	55915	11517		14770	9846				
B8 Costi per godimento di beni di terzi	13446	2769		3551	2367				
B9- Costi del personale	50248	10349		13273	8848				
B11- variazioni delle rimanenze di	738	152		195	130				

materie prime,sussidiarie,di consumo e merci									
B14 oneri diversi di gestione	868	178		229	152				
	127492	26257		33676	22448				

MACRO INDICATORE R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

Allegato tecnico	Tipologia rifiuto					Efficienza della raccolta differenziata			Qualità della raccolta differenziata			R1
		Corrispettivi [€/ton]	Corrispettivi massimi fino al 31/3/2022	Corrispettivi massimi dal 1/4/2022	Corrispettivi massimi medi a ponderata [€/ton]	Quantità raccolta Q _{RD_sc} [ton]	Quantità conferita Q _{conf_sc} [ton]	Efficienza E _{RD_sc}	AR _{sc} AGG [€]	AR _{max_sc} AGG [€]	QL _{TRD_sc}	
ANCI CONAI RICREA	Acciaio-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		133,00	138,02	136,77					-		
ANCI CONAI CiAl	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		410,00	419,31	416,98					-		
ANCI CONAI CiAl	Alluminio-ritiro tappi in alluminio		150,00	150,68	150,51					-		
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone	86,88	117,00	121,66	120,50	75,46	60,37	80,0%	5.244,47	7.274,04	72,1%	57,7%
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta congiunta rifiuti di imballaggio in carta e cartone		49,14	51,10	50,61	0	0		0	-		
ANCI CONAI BIOREPACK	Bioplastica - raccolta differenziata rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile		127,00	129,41	128,81					-		
ANCI CONAI COREVE	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica	48,75	61,00	66,38	65,04	76,06	60,85	80,0%	2.966,34 €	3.957,25	75,0%	60,0%
ANCI CONAI COREPLA	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		310,57	317,62	315,86					-		
	con trasporto (se											

	sì scegli dal menù a tendina)				-								
	con pressatura				-								
	con logistica				-								
	con isole minori				-								
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli *	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		117,00	121,66	120,50						-		
	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		310,57	317,62	315,86								
	con trasporto (se si scegli dal menù a tendina)				-								
	con pressatura				-						-		
	con logistica				-								
	con isole minori				-								
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		410,00	419,31	416,98						-		
	Acciaio-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		133,00	138,02	136,77						-		
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		61,00	66,38	65,04						-		
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli **	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		117,00	121,66	120,50						-		
	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		310,57	317,62	315,86								
	con trasporto (se si scegli dal menù a tendina)				-								
	con pressatura				-								
	con logistica				-								
	con isole minori				-								
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		410,00	419,31	416,98						-		
	Acciaio-raccolta differenziata		133,00	138,02	136,77						-		

	rifiuti di imballaggi in acciaio			2	7							
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		61,00	66,38	65,04					-		
					-					-		
					-					-		
					-					-		
					-					-		
					-					-		
					-					-		
Indicatori Complessivi						279,66	223,73	80,0%	14.121,91	43.610,48	32,4%	25,9%

LEGENDA

Corrispettivi massimi media ponderata	Corrispettivi Allegato Tecnico ANCI CONAI RICREA. Media ponderata fra i valori vigenti prima e dopo il 1 aprile 2022
Quantità conferita <i>Qconf_sc</i>	Quantità effettivamente conferita alla fase dell'impianto di titolarità dei consorzi di filiera o a mercato
Quantità raccolta <i>QRD_sc</i>	Quantità effettivamente raccolta presso le utenze (al lordo di qualsiasi scarto) relativa alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore
<i>ARsc AGG</i>	Importo derivante unicamente dalla cessione/vendita di materiale ai consorzi di filiera o a mercato al netto di qualsiasi onere accessorio (trasporto, pressatura, ecc..)
* Modello MULTI se conosco i ricavi per ciascuna frazione merceologica. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale	
** Modello MULTI se conosco i ricavi solo in aggregato. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale	

MACRO INDICATORE R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (compilare il foglio successivo solo se è il Comune a gestire direttamente la vendita del materiale differenziato)				
EfficaciaAVV_RicRD,sc [R1]	26%			
QLTRD_sc	32%			
ARsc AGG	14.121,91			
ARmax_sc AGG	43.610,48			
EfRD_sc	80%			
Qconf_sc	224			

<i>QRD_sc</i>	280			
---------------	-----	--	--	--

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;

i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune;

tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;

costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, non-ché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria.

Nella determinazione dei costi per il 2022, sono state scorporate dai costi consuntivi 2021 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI.

3.2.2 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguita dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alla voce ARae, mentre i ricavi ARsca non vengono percepiti dal gestore ma direttamente dalla piattaforma di scarico, a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

Attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;

Attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif.

a. COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALE

L'azienda ha previsto acquisti e aumenti per i prossimi anni, considerando uno scenario moderato. Per ciascuno di essi, supponiamo che la variazione stimata del reddito sia rispettivamente dell'1%, 4% e 10%. Per arrivare a questo risultato sono state incluse molte variabili, sia interne che esterne all'organizzazione, e, naturalmente, dati storici. Infatti sono state valutate varie previsioni, in base alle esigenze aziendali e agli svariati aumenti.

b. INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regolamenta il servizio affidato dal Comune di Calvi, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente.

3.2.3 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio: Attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);

Attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di altre immobilizzazioni).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

Il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo, relativi alle voci B6e B7;

Le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasione e dal personale in servizio.
Cervinara 21/03/2024

